

Stagione 2018/2019

aprile-maggio

Domenica 7 aprile 2019

Sulle tracce di Liszt

Viaggio musicale ad Albano nei luoghi lisztiani con visita guidata e messa in suffragio di F. Liszt

Per informazioni: info@fondazioneistitutoliszt.it

Domenica 19 maggio 2019 (h 17)

Conferenza-concerto

Pianoforte eroico

Francesco Giammarco, pianoforte

Ricordiamo al gentile pubblico che le numerose attività culturali della Fondazione Istituto Liszt onlus sono rese possibili grazie alle donazioni dei sostenitori, del tutto libere nell'ammontare e detraibili dai redditi sottoposti a tassazione.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno fin qui sostenuti e coloro che lo faranno versando una somma a loro scelta sul conto intestato alla Fondazione:

IBAN: IT 58 V 01030 02430 000010401518

Ricordiamo inoltre che è possibile sostenere la Fondazione destinandole il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi; basterà indicare il codice fiscale della Fondazione 91154490378.

Per ulteriori informazioni:

tel./fax: +39 051 220569

sito web: www.fondazioneistitutoliszt.it

e-mail: info@fondazioneistitutoliszt.it

Fondazione Istituto Liszt Onlus



Conferenza-concerto

La notte e le campane

Stefano Malferrari
pianoforte

Luca Marconi
relatore

*Ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti*

Domenica 3 marzo 2019, ore 17
Fondazione Istituto Liszt
Via A. Righi 30, Bologna

**FONDAZIONE
ISTITUTO LISZT ONLUS**

Via Augusto Righi n. 30

I-40126 Bologna

Tel./Fax: +39 051 220569

www.fondazioneistitutoliszt.it

e-mail: info@fondazioneistitutoliszt.it

Da alcuni anni le ricerche artistiche di Stefano Malferrari e quelle musicologiche di Luca Marconi hanno trovato punti di confronto e di scambio nell'ambito della riflessione sulla relazione tra l'analisi e l'interpretazione musicale. In tale prospettiva, questa conferenza-concerto propone un percorso a partire dall'esecuzione della *Sonata quasi una Fantasia op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"* di Beethoven, che verrà accostata a quella del *Notturmo op. 27 n. 1* di Chopin, mostrando come in questi due brani siano rilevabili alcuni passaggi piuttosto simili, e come in diverse loro fasi vengano usati gli stessi mezzi espressivi per ottenere effetti analoghi. Queste composizioni saranno ricondotte alla tradizione della *Trauermusik*, che, con melodie dolenti e ritmi funebri, prospetta le dimensioni più cupe dell'immaginario legato al mondo notturno. Si mostrerà inoltre la loro relazione con un altro filone della letteratura pianistica, caratterizzato dall'imitazione di suoni di campane. Nel preludio "La cathédrale engloutie" di Debussy verrà illustrata la rappresentazione impressionistica delle atmosfere create da un concerto di campane e l'evocazione in chiave simbolista dell'emersione da una bruma sonora e del successivo riaffondare nelle acque oceaniche di misteriose figure del passato legate alla leggenda bretone dell'isola di Ys.

Infine, si approderà all'esecuzione di *Les Cloches de Genève*, inserito da Liszt nella raccolta *Album d'un voyageur*, dove il ricordo dei suoni delle campane della cattedrale di Ginevra si alterna a momenti di espressione lirica delle emozioni legate a tale ricordo e all'evocazione dei ritmi e delle melodie di una barcarola. (Luca Marconi)

Programma

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata quasi una Fantasia op. 27 n. 2
"Al chiaro di luna"

Frederick Chopin (1810-1849)

Notturmo op. 27 n. 1

Claude Debussy (1862-1918)

da *Préludes*, Premier livre
Prélude n. 10 "La cathédrale engloutie"

Franz Liszt (1811-1886)

da *Album d'un voyageur*
"Les Cloches de G****"

STEFANO MALFERRARI ha studiato con Franco Scala, Jörg Demus e Gyorgy Sandor. Ha tenuto concerti in Italia, in numerosi Paesi Europei, del Centro-Sud America e in Asia. Ha partecipato a diversi festival internazionali: Pesaro, Spoleto, Milano, Torino, Venezia, Bergen e Ravenna. È docente e vicedirettore presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna; tiene corsi e conferenze presso istituzioni musicali italiane ed estere. Sue esecuzioni sono state trasmesse dalla RAI e da radio estere. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche.

LUCA MARCONI insegna pedagogia musicale e storia della popular music presso il Conservatorio di Pescara. Le sue ricerche nell'ambito della relazione tra la semiotica della musica e l'analisi musicale sono state inserite in numerose pubblicazioni, tra le quali *Gli intervalli musicali*, *La melodia* e *Musica Espressione Emozione*. È docente di un modulo su queste tematiche nell'ambito del Master di Analisi e Teoria Musicale promosso dall'Università della Calabria.

Ha curato un numero monografico della *Rivista di Analisi e Teoria Musicale* sull'analisi della popular music e uno sulla relazione tra l'analisi e la didattica musicale e diverse sezioni dedicate alla storia della musica presenti in *Encyclomedia on line*, *Storia della civiltà europea*, ideata e diretta da Umberto Eco.